



**LICEO GINNASIO STATALE**  
**«RAIMONDO FRANCHETTI» – VENEZIA-MESTRE**  
Corso del Popolo, 82 VE-MESTRE 30172  
Tel. 041/5315531 – Fax 041/5328524  
e-mail: segreteria@liceofranchetti.it  
Cod. fiscale 82007660275 – Cod. Scuola VEPC04000L

**ANNO SCOLASTICO 2012-13**  
**PERCORSO FORMATIVO PREVENTIVO**

**Materia: Filosofia**  
**Classe: III D**  
**Insegnante: Prof. Mauro Sacchetto**  
**Ore di lezione settimanali: 3**  
**Classe assegnata per la prima volta: no**  
**Numero alunni: 24**  
**Testo adottato: M. Sacchetto - F. Desideri - A. Petterlini, *L'esperienza del pensiero*, Loescher, vol. III, tomi 1 e 2**

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

### **Obiettivi disciplinari**

**Conoscenze:** lineamenti di storia della filosofia otto-novecentesca, secondo il programma preventivo che segue.

**Competenze:** correttezza espressiva, uso del linguaggio specifico, inquadramento storico-culturale della speculazione filosofica. Capacità di leggere e analizzare testi di letteratura primaria, con particolare riferimento all'analisi approfondita delle tesi portanti, sapendo anche istituire rapporti e confronti tra le varie posizioni. Pur senza forzare improbabili attualizzazioni a ogni costo, cogliere il rilievo che alcune posizioni filosofiche del passato rivestono anche per la riflessione presente.

**Contenuti:** 1) educazione linguistico-concettuale: acquisizione del linguaggio disciplinare specifico, in direzione sia dell'analisi estesa dell'uso dei termini nei vari filosofi, sia della sintesi. Acquisizione di abilità logiche. 2) Conoscenza delle principali problematiche relative al pensiero otto-novecentesco. Lettura di testi di letteratura primaria. Eventuale ricorso a qualche testo di letteratura secondaria.

### **Obiettivi trasversali**

Per gli obiettivi trasversali, si veda il verbale del Consiglio di Classe tenuto in data 3 ottobre 2012.

## **METODOLOGIA**

### **Metodologie utilizzate**

Lezione frontale. Lettura e analisi di passi antologici di letteratura primaria tratti dal manuale in adozione (o eventualmente forniti in fotocopia o in altra modalità); questi ultimi saranno decisi volta per volta, in funzione delle esigenze didattiche. Laddove realmente necessario, si potrà fare ricorso a ricerche mirate in rete, anche per favorire la confidenza degli studenti con un uso critico di tali risorse.

## Strumenti utilizzati

Libro di testo. Fotocopie. Internet. Materiale riversato nel sito della scuola.

## VERIFICHE

### Tipologia delle verifiche

Interrogazioni orali. Test scritti di tipologia B (domande a risposta aperta in un numero prefissato di righe). Si prevede di effettuare due verifiche scritte (test) e una orale in entrambi i quadrimestri, fatti salvi gli eventuali casi problematici che richiederanno un numero più elevato di verifiche.

### Criteri di valutazione

Correttezza formale ed espressiva; uso del lessico specifico; acquisizione di dati; pertinenza e precisione delle risposte; organizzazione logica del pensiero; analisi e sintesi nell'organizzazione delle risposte; autonomia nella procedura specifica; eventuali approfondimenti personali.

I criteri di valutazione si fondano sulla rispondenza con le aspettative indicate al punto **Obiettivi formativi della disciplina** e comunque in linea con quanto indicato nel verbale del coordinamento svoltosi in data 11 settembre 2012.

Gli indicatori che saranno presi in considerazione, ai vari livelli, sono i seguenti: 1) competenze linguistiche (ricchezza e adeguatezza del lessico generale e tecnico, correttezza morfologico-sintattica, sicurezza e organicità nell'esposizione); 2) contenuti (quantità e precisione di dati e nozioni, conoscenza del contesto storico e culturale); 3) analisi (capacità di produrre analisi approfondite, in relazione sia a una determinata problematica, sia a un testo di letteratura primaria); 4) sintesi (capacità di produrre argomentazioni organiche e di sviluppare connessioni causali e spazio-temporali).

Si riterrà gravemente insufficiente (voti: da 1 a 4) una prova caratterizzata da un'esposizione priva di ogni adeguatezza terminologica, da vaste lacune nelle nozioni e da palesi difficoltà nell'analisi e nella sintesi. Si riterrà insufficiente (voto: 5) una prova caratterizzata da palesi incertezze lessicali, da nozioni sconnesse e superficiali e da imbarazzi nell'analisi e nella sintesi. Si riterrà sufficiente (voto: 6) una prova caratterizzata da un uso del lessico accettabile ma poco preciso, da accettabili conoscenze di base e da un'essenziale capacità di effettuare analisi e sintesi. Si riterrà discreta (voto: 7) una prova caratterizzata da un uso adeguato del lessico, da conoscenze valide e da una capacità accettabile di effettuare analisi e sintesi. Si riterrà buona (voto: 8) una prova caratterizzata da un uso sicuro e preciso del lessico, da ampiezza di nozioni e dalla evidente capacità di effettuare sintesi ampie e approfondite analisi. Si riterrà eccellente (voti: da 9 a 10) una prova caratterizzata da un uso sicuro e rigoroso del lessico nonché da un argomentare rigoroso nelle connessioni logiche, da nozioni ampie e accurate (anche con l'apporto di lavoro personale) e dalla capacità di effettuare analisi particolareggiate e sintesi organiche.

Per la valutazione delle prove orali e dei test scritti, si adotteranno le griglie sotto riportate, e concordate con gli insegnanti del Coordinamento di Filosofia e Storia nella riunione dell'11 settembre 2012.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE PROVE ORALI							
	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Ottimo	
	da 1 a 2	da 3 a 4	5	6	7	8 da 9 a 10	
<b>Conoscenza degli argomenti</b>	Nulla	Notevolmente lacunosa	Incompleta e/o imprecisa	Accettabile sui dati essenziali	Ampla	Sicura, ampia e articolata	Vasta e ben rielaborata
<b>Capacità di analisi, sintesi, collegamento</b>	Assente	Spesso incoerente e contraddittoria	Scarsa	Complessivamente adeguata	Efficace	Ordinata e articolata	Coerente, coesa e con spunti critici
<b>Chiarezza e correttezza dell'esposizione</b>	Gravemente difettose e con errori	Scorrette, confuse e non adeguate alla disciplina	Non omogenee, con alcuni errori	Adeguate, ma non sempre controllate	Per lo più adeguate	Adeguate e corrette	Perfettamente corrette, adeguate e ricche

  

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I TEST SCRITTI							
	Nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Ottimo	
	da 1 a 2	da 3 a 4	5	6	7	8 da 9 a 10	
<b>Rispondenza alla consegna</b>	Nulla. Svolgimento fuori tema	Scarsa	Modesta	Accettabile	Discreta	Buona	Ottima
<b>Conoscenza degli argomenti</b>	Nulla	Notevolmente lacunosa	Incompleta e/o imprecisa	Accettabile sui dati essenziali	Ampla e articolata	Sicura, ampia e articolata	Vasta e ben rielaborata
<b>Competenze logico-linguistiche e capacità sintattiche</b>	Gravemente difettose e con errori	Spesso incoerenti e non adeguate alla disciplina	Scarsamente coerenti e non prive di errori	Per lo più ordinate	Ordinate e articolate	Adeguate e corrette	Coerenti, coese e con spunti critici

## Attività di recupero e di sostegno

Intensificazione del lavoro domestico per gli studenti che evidenziano delle difficoltà. Eventuale ricorso a percorsi individualizzati.

## OSSERVAZIONI

L'insegnante intende presentare lo sviluppo della filosofia come messa in crisi della fiducia immediata nelle certezze ingenuie verso conoscenza e scienza. A tal fine si propone non solo di favorire un'informazione puntuale sugli svariati sistemi filosofici, una scioltezza nell'effettuare confronti e collegamenti e un'esposizione condotta con rigore terminologico, ma altresì di creare la capacità di immedesimarsi nei sistemi stessi per assumerne la logica e ottenerne un'intelligenza adeguata.

Pertanto, si dovrà favorire un'informazione specifica sugli svariati autori e sistemi (secondo la scansione indicata nel programma che segue), nonché di far sviluppare capacità espositive rigorose e terminologicamente precise (basti pensare alle distinzioni terminologiche della filosofia kantiana, che esigono di essere tassativamente rispettate in sede di esposizione), e inoltre condurre i discenti verso una immedesimazione con i sistemi stessi. Solo a questa condizione lo studio della filosofia significherà ragionamento e non pura e semplice memorizzazione.

Alla luce di quanto sopra scritto si può intendere la decisione dell'insegnante di scegliere e privilegiare, nella messe di autori, scuole e indirizzi novecenteschi, il pensiero heideggeriano e il dibattito epistemologico, autentici crocevia di tutta la riflessione filosofica novecentesca.

Lo svolgimento del programma, accanto a lezioni frontali e alle opportune verifiche, intende fare ricorso anche a letture di testi dei filosofi da far compiere agli studenti, per stimolarne e saggiarne la capacità di lavoro autonomo.

A partire dalla primavera, in parallelo allo sviluppo del programma restante, si avvierà anche la ripetizione degli argomenti già affrontati, per giungere alla fine dell'anno con una duplice escursione su tutto quanto svolto come verifica e ripasso, in vista dell'Esame di Stato.

## Programma preventivo

**SETTEMBRE-OTTOBRE**

### I postkantiani

La lettura della prima *Critica* da parte di Reinhold; l'interpretazione idealistica del noumeno di Maimon; verso il superamento idealistico della cosa in sé

### Fichte

La discussione sulle presunte aporie del kantismo e il superamento idealistico della cosa in sé; il problema del cominciamento; il concetto dell'Io; le tre proposizioni fondamentali della Dottrina della scienza del '94; la filosofia come scienza deduttiva; la scelta della propria filosofia tra idealismo e dogmatismo; attività teoretica e attività pratica; gli sviluppi della riflessione politica

### Schelling

La fase fichtiana; la filosofia della natura; la relazione fra scienze naturali e filosofia; il *Sistema dell'idealismo trascendentale* e il parallelismo di spirito e natura; la filosofia dell'identità; la conoscenza intuitiva (l'intuizione intellettuale e artistica) e la storia in rapporto all'Assoluto; i problemi dell'emanatismo nella fase teosofica

---

**NOVEMBRE-DICEMBRE**

---

**Hegel**

Il ruolo della religione negli *Scritti teologici giovanili*; l'origine del metodo dialettico; il ruolo della filosofia nei *Primi scritti critici*; significato e piano generale della *Fenomenologia dello spirito*; la coscienza (certezza sensibile, percezione e intelletto); l'autocoscienza (il servo padrone, lo stoicismo, lo scetticismo, la coscienza infelice); la ragione (la teoresi, la prassi, l'eticità); la relazione speculativa con Kant, Fichte e Schelling; la dialettica (significato complessivo, il momento intellettuale, il momento dialettico, il momento speculativo); la struttura della Grande Triade dell'*Enciclopedia*; la Logica (significato complessivo, il problema del cominciamento, lineamenti fondamentali della logica dell'Essere, dell'Essenza e del Concetto); la Filosofia della natura significato complessivo, il problema dell'accidentalità; la Filosofia dello Spirito (schema generale); le sfere del diritto, della moralità e dell'eticità; la filosofia della storia; l'arte, la religione e la filosofia come forme del coglimento dell'Assoluto

---

**GENNAIO-FEBBRAIO**

---

**Destra e Sinistra hegeliana**

Il dibattito sulla filosofia hegeliana della religione e la posizione di Strauss; il dibattito sulla filosofia hegeliana della politica e la contestazione di Ruge

**Feuerbach**

Il rapporto con Hegel; il concetto di materialismo; la teoria intorno alla nascita della religione e la prospettiva ateistica; la visione del Cristianesimo; la tarda concezione antropologica

**Marx**

Il giovane Marx e il modificarsi del rapporto con Hegel; il taglio economico-filosofico dei *Manoscritti economico-filosofici del 1844*; la polemica antihegeliana nella *Critica della filosofia hegeliana del diritto*; l'analisi storica del *Manifesto del partito comunista* (l'ideologia socialista, il ruolo della borghesia, i vari tipi di socialismo, la prospettiva rivoluzionaria); la concezione materialistica della storia (il rapporto fra struttura e sovrastruttura, la centralità dell'economia); l'analisi economica del *Capitale* (il mondo capitalistico come raccolta di merci, società mercantile semplice e sistema capitalistico, valore d'uso e valore di scambio, la teoria del valore, la produzione del plusvalore, plusvalore assoluto e plusvalore relativo, la caduta tendenziale del saggio di profitto e la fine del capitalismo); la visione della politica e il problema dello Stato

**Schopenhauer**

Il rapporto con Hegel; il mondo come rappresentazione (la lettura di Kant, spazio tempo e categorie, il fenomeno come illusione); il mondo come volontà (l'accesso corporeo alla dimensione noumenica, la caduta del *principium individuationis*, l'essenza del mondo come volontà e dolore); il dolore e le forme di liberazione dalla volontà (arte, compassione, ascesi)

**Kierkegaard**

Il rapporto con Hegel; l'uomo come essere etico; i tre stadi dell'esistenza; il problema della dialettica; l'esistenza come possibilità; l'angoscia e la disperazione come forme del rapporto dell'individuo con sé e con il mondo; la visione della fede; il rapporto fra religione e fede e la critica al Protestantesimo

## **Il Positivismo**

La civiltà industriale e le tesi generali del Positivismo; Comte (la gerarchia delle scienze, la legge dei tre stadi, il ruolo attribuito alla filosofia, la religione della scienza, la visione elitaria della politica); Mill (la giustificazione dell'induzione, ovvero il tentativo di fondare le scienze positive); Darwin (la teoria dell'evoluzione naturale); Spencer (scienza metafisica e l'Inconoscibile, la teoria dell'evoluzione, sociologia ed etica)

**MARZO-MAGGIO**

---

## **Nietzsche**

Il rapporto con Hegel e col Positivismo; apollineo e dionisiaco nella *Nascita della tragedia*; l'insorgenza delle morali reattive; la critica alla metafisica, alla scienza e alla visione tradizionale della conoscenza in *Aurora*, *La gaia scienza* e *Umano, troppo umano*; il significato della morte di Dio e la critica alla religione cristiana dalla *Gaia scienza* a *L'anticristo*; l'utopia di *Così parlò Zarathustra*; il concetto di superuomo; significati dell'espressione «volontà di potenza»; la dottrina dell'eterno ritorno

## **Freud**

Il problema dell'inconscio nella filosofia moderna; l'individuazione dell'eziologia delle nevrosi; l'interpretazione dei sogni; la psicopatologia della vita quotidiana; la scoperta della sessualità infantile e i suoi cinque periodi; la sistemazione teorica nelle due topiche della metapsicologia; il complesso di Edipo; la sublimazione e la teoria della cultura; la tarda teoria antropologica

## **Heidegger**

Caratteri generali dell'esistenzialismo; analisi di *Essere e tempo* (essere ed esistenza; l'essere-nel-mondo; esistenza inautentica ed esistenza autentica; il problema del tempo e della storia); il secondo Heidegger (la svolta; la differenza ontologica; metafisica, oblio dell'essere e nichilismo; antiumanismo e antisistenzialismo; arte, poesia e linguaggio; la tecnica; il superamento della metafisica)

## **Neopositivismo e dibattito epistemologico**

Wittgenstein (il *Tractatus logico-philosophicus*: fatti e linguaggio; il ruolo della logica; il mistico; il "secondo Wittgenstein" (il ruolo della filosofia; la teoria dei giochi linguistici). Il Circolo di Vienna e il Circolo di Berlino: le dottrine fondamentali del neopositivismo; Schlick e il principio di verifica; Neurath e il fisicalismo; Reichenbach e il trascendentalismo; Carnap e la liberalizzazione dell'empirismo logico. Popper (la critica all'induzione; il falsificazionismo)

L'insegnante  
(Prof. Mauro Sacchetto)